

Giù la parete della galleria di Monte Olibano la Cumana arriva a Pozzuoli

▶ a pagina 4

Trasporti / 1

Giù la parete della galleria del monte Olibano la Cumana arriva a Pozzuoli

Il muro crolla alle 10,30. La gru butta giù mattone dopo mattone, apre un varco sempre più ampio e alla fine scava il passaggio per il gruppo di operai che sta aspettando di oltrepassare il limite e stringere la mano ai colleghi del lato opposto. Gli operai applaudono, stappano la consueta bottiglia di spumante e per l'emozione, anche se in tempi di Covid, è impossibile evitare qualche stretta di mano. Cade l'ultimo diaframma della galleria del monte Olibano della Cumana e la ferrovia flegrea si prepara a raddoppiare la linea sul primo tratto Dazio-Gerolomini. Realizzata dal Gruppo Astaldi, l'opera consente l'ammodernamento e il potenziamento di un'infrastruttura strategica per Napoli e l'area flegrea.

Cinquecento metri di galleria, un raddoppio su una tratta lunga 5 chilometri che si attendeva da tempo, finanziato con 85 milioni. assieme a

due stazioni nuove (Cantieri e Pozzuoli) e ad un altro tratto di raddoppio fino a Cantieri. «Tra un anno, a partire da oggi - promette il presidente Eav Umberto De Gregorio - sarà completato l'attrezzaggio tecnologico e sul tratto Dazio-Gerolomini si potrà procedere a doppio binario. Questo è solo il primo passo». Su questo tratto si viaggia a binario unico, a bassa velocità. Ma nonostante il raddoppio non cambierà: si dovrà procedere comunque a velocità ridotta, nel rispetto delle norme di legge. Trionfale il presidente della Regione Vincenzo De Luca: «Questo è uno dei 20 cantieri fermi da 10 anni. Ci saranno anche 60 treni nuovi. Sei viaggiano già sulla Cumana, altri 6 arriveranno a breve. Raddoppiare la linea consentirà di avere un miglioramento straordinario della mobilità su tutta l'area flegrea. Questo intervento porterà alla nuova stazio-

ne di Pozzuoli, libererà il cuore della città dai binari e consentirà di fare un parco urbano, una pista ciclabile e verde pubblica». Presente anche il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia. «È un giorno importante anche per il nostro gruppo - commenta Paolo Astaldi, presidente gruppo Astaldi - Per il gruppo, la foratura della galleria è la dimostrazione della vitalità dell'azienda e il superamento della fase di crisi che ha vissuto, per la Cumana ci si avvia verso il definitivo completamento». «Il 2021 e il 2022 saranno anni importanti - spiega l'ingegnere Eav Fiorentino Borrello - , prevediamo una spesa di 25 milioni all'anno e di arrivare a completamente con tutto il progetto da 85 milioni entro il 2023».

– **tiziana cozzi**

